



Albano Laziale, 30 marzo/1 aprile 2012

Gruppo di studio sulla identità e la costruzione di un organismo nazionale

IL MANDATO DEL GRUPPO DI STUDIO

composizione del gruppo

Andrea	(Nuova Proposta)	Roma	Fabio	(Progetto Gionata)	Milano
Cristiano	(Nuova Proposta)	Roma	Gianluca	(Progetto Ruah)	Trieste
Cristian	(La Fonte)	Milano	Mauro	(Il Ponte)	Pisa
Damiano	(Ponti Sospesi)	Napoli	Maurizio	(Incammino)	Bologna
Referenti: Antonio	(Ponti Sospesi)	Napoli			
Dario	(Nuova Proposta)	Roma			

Forum 2012: gruppo di studio sulla identità e la costruzione di un organismo nazionale

Il meeting di Firenze

Durante il meeting di Firenze del novembre 2011, preparatorio del Forum 2012, è emersa l' esigenza di operare per

migliorare la situazione attuale della comunità italiana delle persone omosessuali cristiane.

E' stato ritenuto opportuno effettuare **uno studio sulla "identità e posizione comune"**, ovvero sulla definizione di quel "minimo comun denominatore" che sia la base su cui costruire le attività di lavoro e confronto della comunità.

Dal punto di vista organizzativo **sono state individuate tre possibili soluzioni**, ciascuna delle quali prevede la nascita di una entità che svolga un ruolo nella dimensione nazionale

Le tre entità ipotizzate sono state :

Un FORUM:

con gli stessi contenuti di quello attuale ma con una struttura organizzativa ben definita

Un ORGANISMO NAZIONALE:

che sostenga la crescita della comunità e che la renda visibile, propositiva, autorevole

Un COORDINAMENTO NAZIONALE dei gruppi:

che ne agevoli iniziative comuni e li rappresenti su scala nazionale.

Mandato del gruppo

Il meeting di Firenze (nov 2011), ha dato al nostro gruppo di studio il mandato di:

- effettuare delle riflessioni sul tema dell’ **“identità”**
- di elaborare delle proposte per la **“costruzione di un organismo nazionale”**:

1) Con gradi diversi di complessità e strutturazione (per gruppi, per gruppi e singoli, per cattolici, ecumenica)

2) Con due caratteristiche fondamentali:

- **“l’ apertura”**, intesa come capacità di favorire l’ interazione e l’ aggregazione delle persone, nel pieno rispetto del loro percorso;
- **“l’ orientamento al fare”**, inteso come l’ attitudine a progettare e realizzare azioni concrete, come modalità per far conoscere tra loro le persone;